

LA FERRARA DI LUDOVICO ARIOSTO

Sabato 3 dicembre 2016



*Le donne, i cavalier, l'arme, gli amori,
le cortesie, l'audaci imprese io canto,
che furo al tempo che passarò i Mori
d'Africa il mare, e in Francia nocquer tanto,
segundo l'ire e i giovenil furori
d'Agramante lor re, che si diè vanto
di vendicar la morte di Troiano
sopra re Carlo imperator romano.*

Cosa vedeva Ariosto quando chiudeva gli occhi? Quali immagini affollavano la sua mente mentre componeva il poema che ha segnato il Rinascimento italiano? Quali opere d'arte furono le muse del suo immaginario? A queste domande vuole dare una risposta la mostra organizzata dalla Fondazione Ferrara Arte per celebrare i 500 anni della prima edizione dell'Orlando furioso. Concepito nella Ferrara estense e stampato in città nel 1516, il poema è uno dei capolavori assoluti della letteratura occidentale che da subito parlò al cuore dei lettori italiani ed europei. Più che una ricostruzione documentaria, l'esposizione è una straordinaria narrazione per immagini che condurrà il visitatore in un viaggio appassionante nell'universo ariostesco, tra battaglie e tornei, cavalieri e amori, desideri e incantesimi. I capolavori dei più grandi artisti del periodo – da Mantegna a Leonardo, da Raffaello a Michelangelo e Tiziano – oltre a sculture antiche e rinascimentali, incisioni, arazzi, armi, libri e manufatti di straordinaria bellezza e preziosità, faranno rivivere il fantastico mondo cavalleresco del Furioso e dei suoi paladini, offrendo al contempo un suggestivo spaccato della Ferrara in cui fu concepito il libro e raccontando sogni, desideri e fantasie di quella società delle corti italiane del Rinascimento di cui Ariosto fu cantore sensibilissimo.

Ferrara è una città piccola, dove le distanze sono ridotte al minimo. Tutti i monumenti si trovano concentrati in un raggio di poche centinaia di metri e sono facilmente raggiungibili a piedi. Il centro storico, Patrimonio mondiale dall'Unesco, è ancora circondato dalle mura. Un cerchio verde chiude le strade su cui si affacciano case medievali e palazzi rinascimentali. Per tre secoli Ferrara è stata la capitale del ducato degli Estensi, diventando una delle città più ricche e vivaci del Rinascimento italiano e attirando pittori come Piero della Francesca, architetti come Leon Battista Alberti, poeti come Ariosto e Tasso. Nella Piazza della Cattedrale, che si apre al centro di Ferrara, si trovano la **Cattedrale**, massimo monumento medievale della città, e l'isola del **Castello Estense**, residenza ducale degli Estensi, con intorno le acque del fossato; il vicino si trova anche la statua dedicata a Girolamo Savonarola, il frate domenicano ferrarese scomunicato da Papa Alessandro VI e bruciato sul rogo a Firenze nel 1497 (la sua causa di beatificazione è stata avviata nel 1997). Nelle vicinanze si trova il **Palazzo dei Diamanti**, sede della mostra, che prende nome dal caratteristico rivestimento bugnato a punta di diamante, e **Palazzo Schifanoia**, che conserva uno dei più celebri cicli di affreschi profani rinascimentali. Senza dimenticare il **Ghetto ebraico** e la **Casa di Ludovico Ariosto**, che ospitò il poeta nell'ultima parte della sua vita; la famosa iscrizione latina (PARVA SED APTA MIHI...) ci ricorda che "La casa è piccola ma adatta a me, pulita, non gravata da debiti e acquistata solo con il mio denaro".

Stampato martedì 12 ottobre, memoria di San Giovanni XXIII, papa



PROGRAMMA

- ◆ Partenza alle ore 7 dalla scuola Rodari (su richiesta, 7.02 da Porta Vescovo, 7.10 da Via Palladio, dietro il Tempio Votivo, vicino alla Stazione FFSS).
- ◆ Arrivo previsto a Ferrara intorno alle ore 9.
- ◆ Incontro con la guida – faremo un giro attorno alle mura con il pullman, seguirà una passeggiata a piedi dal Palazzo dei Diamanti fino al centro storico.
- ◆ Pranzo, facoltativo, all'Hostaria Savonarola, nei pressi del Castello Estense (antipasto di salumi tipici - cappellacci di zucca al ragù - assaggio di salama da sugo con purè di patate - dolce - acqua, vino e caffè - 25 €)
- ◆ Nel pomeriggio visiteremo la mostra "500 anni Orlando Furioso; seguirà la visita alla casa dell'Ariosto.
- ◆ Ritorno a Verona - arrivo intorno alle 20 circa.

IMPORTANTE

- ◆ Se non si raggiungerà il numero minimo di 40 iscritti entro mercoledì 23 novembre, la gita sarà annullata e la quota verrà interamente restituita.
- ◆ Se ci si ritira entro tale data, l'acconto versato sarà restituito.
- ◆ Si raccomanda vivamente l'uso di scarpe adatte e antisdrucchiolo.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE 45 €

Verrà richiesto un primo acconto di 20 € all'atto dell'iscrizione.

LA QUOTA COMPRENDE

- ◆ Viaggio in PULLMAN GRANTURISMO DELL'ATV di Verona (durante il viaggio di andata verrà proposto L'Orlando Furioso interpretato dalle marionette (Pupi) dei Fratelli Napoli di Catania - durante il viaggio di ritorno il film *Il giardino dei Finzi Contini* di Vittorio De Sica).
- ◆ Visita guidata della città e visita della Mostra.
- ◆ Assicurazione.

Le **ISCRIZIONI** si accettano in segreteria (tel. 045 526696) il mercoledì pomeriggio dalle ore 15.00 alle 17.00, accompagnate da un acconto di 20 €.

Il **SALDO** dovrà essere versato entro mercoledì 23 novembre in segreteria, anche mediante assegno bancario non trasferibile intestato a "Parrocchia S. Pio X (Gite)", oppure con bonifico bancario intestato a Parrocchia S. Pio X
IBAN IT52 D 05034 11717 000000047647



I posti sul pullman sono assegnati secondo l'ordine di iscrizione fatta con il versamento del primo acconto

Organizzatori/Accompagnatori

Liala Bianchi 045 8303508 328 1446870
Sergio Colombara 045 524898 340 3702304
Giuseppe Parisi 045 551089 340 1843709

b.liala@hotmail.it
biccol@alice.it
giuseppeparisi12@virgilio.it

**L'ORGANIZZAZIONE TECNICA è del dott. Antonio Muià,
Agenzia "LA DIANO VIAGGI", Siderno (RC)**

